

Codice A1007E

D.D. 15 luglio 2022, n. 348

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, co. 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni con L. 120/2020 s.m.i. a favore della società Mediaconsult S.r.l. per il servizio di formazione rivolto al personale della Direzione Agricoltura e Cibo sui vivai e la biodiversità negli agroecosistemi. Spesa complessiva di 4.200,00 € (Capitolo 106601/2022). CIG: ZA236F6DCC.



ATTO DD 348/A1007E/2022

DEL 15/07/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1000A - DIREZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

A1007E - Sviluppo e Capitale umano

OGGETTO: Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, co. 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni con L. 120/2020 s.m.i. a favore della società Mediaconsult S.r.l. per il servizio di formazione rivolto al personale della Direzione Agricoltura e Cibo sui vivai e la biodiversità negli agroecosistemi. Spesa complessiva di 4.200,00 € (Capitolo 106601/2022). CIG: ZA236F6DCC.

Premesso che:

La Direzione Agricoltura e Cibo ha la necessità di attivare due progetti di formazione specialistica per i propri funzionari tecnici coinvolti nella programmazione PSR 2014/2020, impegnati nello specifico nelle istruttorie dell'Operazione 4.4.1 del PSR "Elementi naturaliformi dell'ecosistema" e per i funzionari con qualifica di Ispettori fitosanitari competenti per il controllo dei vivai di vite.

Tale competenza è richiesta per i controlli, effettuati da ispettori e assistenti fitosanitari, finalizzati alla certificazione del materiale vivaistico viticolo piemontese.

Visto l'art. 34 della Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 e s.m.i. "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", che prevede la formazione e l'aggiornamento professionale come condizioni essenziali per l'efficacia dell'attività svolta dall'ente e come elemento di valorizzazione delle capacità e dello sviluppo delle prospettive professionali dei propri dipendenti.

Considerato che il Settore Sviluppo e Capitale Umano, articolazione della Direzione della Giunta Regionale, provvede tra le attività di competenza, alla predisposizione di piani e programmi innovativi di formazione per il personale regionale, alla rilevazione, all'analisi e alla quantificazione dei bisogni formativi in rapporto agli obiettivi prioritari dell'Ente e delle Direzioni regionali, nell'ottica della formazione continua del personale regionale.

Dato atto che "la formazione obiettivo intende far fronte a fabbisogni formativi specialistici, immediatamente riconducibili alle competenze, all'evoluzione normativa, alla semplificazione delle procedure" e che il Piano di Formazione definisce le modalità di presentazione e di realizzazione dei progetti ed assegna alla formazione obiettivo un ruolo significativo.

Rilevata pertanto la necessità di realizzare due progetti formativi sulla "Conservazione e ripristino della biodiversità negli agroecosistemi" e sul "Riconoscimento delle varietà di vite in ambiente di vivaio nella realtà vivaistica piemontese".

Ritenuto, per le motivazioni sopra menzionate, di individuare tra le società che operano nel settore della formazione specialistica la Società Mediaconsult S.r.l., per l'erogazione del servizio di formazione, in quanto si avvale di docenti esperti nelle materie rispondenti al fabbisogno della Direzione Agricoltura e Cibo.

Considerato che, al fine di affidare il servizio di formazione, è stata inviata con nota Prot. n. 19257/A1007E del 20.06.2022 la richiesta di offerta alla società Mediaconsult.

Vista l'offerta economica della Società Mediaconsult S.r.l., di cui alla nota prot. 19771/A1000A del 27.06.2022, comprensiva delle iniziative formative di seguito specificate, per un importo complessivo pari ad € 4.200,00 (Iva esente), così suddiviso:

"Riconoscimento delle varietà di vite in ambiente di vivaio nella realtà vivaistica piemontese" relativa a una giornata di formazione teorico-pratica, per un importo pari ad € 1.500,00;

"Conservazione e ripristino della biodiversità negli agroecosistemi" relativa ad una giornata e mezza di formazione per un importo pari ad € 2.700,00.

Ritenuto opportuno valutare, ai fini dell'affidamento diretto del servizio di formazione, i progetti formativi, i curricula dei docenti ed il prezzo offerto dalla società Mediaconsult S.r.l..

Verificato che l'offerta risulta congrua, conveniente e competitiva in relazione alle caratteristiche del progetto presentato e alle competenze dei docenti, così come risultanti dai CV allegati all'offerta, rapportata ai prezzi di mercato per corsi analoghi della stessa durata.

Visto l'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 e, per le procedure sottosoglia indette entro il 30 giugno 2023, la disciplina sostitutiva di cui all'art. 1 della legge n. 120 del 2020 s.m.i. il quale stabilisce, in relazione ai contratti di cui al comma 2, lettera a) per gli affidamenti di importo inferiore ad € 139.000,00 è possibile procedere all'affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici.

Considerato che con la Legge di Bilancio 145/2018 è possibile procedere ad affidamento diretto con verifiche semplificate senza ricorrere al MePA per acquisti di beni e servizi per importi sino alla soglia di € 5.000,00.

Rilevata quindi la necessità di realizzare il servizio di formazione relativo ai progetti formativi "Riconoscimento delle varietà di vite in ambiente di vivaio nella realtà vivaistica piemontese" e "Conservazione e ripristino della biodiversità negli agroecosistemi".

Preso atto che per la realizzazione del servizio di formazione sopra indicato occorre prevedere una spesa di € 4.200,00, IVA esente ai sensi del combinato disposto dell'art. 10 del D.P.R. 633/72 e

dell'art. 14 della Legge 537/93.

Ritenuto pertanto opportuno affidare il suddetto servizio di formazione, ai sensi dell'art. 1, co. 2 lett. a) del D.L. n. 76/2020 convertito con modificazioni con L. 120/2020 s.m.i, alla società Mediaconsult S.r.l., per un importo complessivo di € 4.200,00.

Ritenuto altresì di impegnare la somma complessiva di € 4.200,00 a favore della società Mediaconsult s.r.l. (Cod. Ben. 328562) sul cap. 106601/2022 del Bilancio gestionale di previsione 2022-2024 – Annualità 2022, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "*Appendice A – Elenco movimenti contabili*" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che presente la necessaria disponibilità sia di competenza che di cassa.

Stabilito che l'affidamento del servizio sopra descritto sarà effettuato mediante lettera contratto, il cui schema è allegato quale parte integrante e sostanziale alla presente determinazione dirigenziale (Allegato 1).

Dato atto che:

Per il servizio in oggetto è associato il CIG ZA236F6DCC e che sono state avviate le procedure di verifica del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016.

Alla spesa si fa fronte con i fondi disponibili nel capitolo 106601/2022 "*Interventi ordinari e straordinari per la formazione e l'aggiornamento professionale dei dipendenti regionali. Spese per l'acquisto di metodologie e materiali didattici, partecipazioni o contributi a sperimentazioni e studi, progettazione, istituzione, svolgimento di attività formative interne, partecipazione di dipendenti regionali a corsi, convegni di studi, seminari ed altre iniziative di formazione professionale, anche organizzate da enti esterni (C.C.N.L. per gli anni 1998-2001, comparto del personale delle regioni ed autonomie locali)*" (*elenco 1 - spese obbligatorie*) del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, annualità 2022, che risulta pertinente e che presenta la necessaria disponibilità.

La scadenza dell'obbligazione ricade nell'esercizio 2022.

La spesa è autorizzata nei limiti degli stanziamenti dalla Legge regionale n. 6 del 29 aprile 2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024".

L'affidamento del servizio di formazione è soggetto agli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010.

Si darà avvio alla fase della liquidazione della spesa a seguito di presentazione della fattura, previa verifica da parte del Settore Sviluppo e Capitale umano, della regolarità delle prestazioni effettuate.

Dato atto altresì che:

Ai sensi dell'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) è il dott. Marco Brandolini, Dirigente Responsabile del Settore Sviluppo e Capitale Umano

Ai sensi dell'art. 101, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i, il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (D.E.C.) è Simona Ocone, funzionaria incaricata di Posizione Organizzativa del Settore Sviluppo e Capitale Umano.

Considerato che:

L'art. 25 del D.L. 66/2014 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" prevede l'obbligo di fatturazione elettronica nei rapporti economici tra Pubblica amministrazione e fornitori;

La normativa contabile prevede l'indicazione del codice univoco ufficio IPA a cui indirizzare le relative fatture (codice univoco ufficio IPA del Settore Stato Giuridico, Ordinamento e formazione del personale JBJRON).

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17.10.2016, come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021".

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge n. 241 del 07.08.1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e la legge regionale n. 14 del 14.10.2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- Legge n. 266 del 22.11.2002 "Documento unico di regolarità contributiva";
- Legge n. 136 del 13.08.2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- Legge 217 del 17.12.2010 "Conversione in legge con modificazioni, del decreto legge 187/2010, recante misure urgenti in materia di sicurezza";
- D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", con particolare riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario in cui vengono a scadenza le obbligazioni giuridicamente perfezionate passive";
- Legge 190 del 06.11.2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016 "Codice dei contratti pubblici";
- D.L. n. 76/2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito in legge con L. 120/2020;
- D.L. n. 77/2021 "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito in legge con L.108/2021;
- Legge regionale 1 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";
- Legge regionale n. 23 del 28.07.2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali

e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

- Legge regionale 29 aprile 2022, n. 5 del "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2022-2024 - (Legge di stabilità regionale 2022)";
- Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- D.G.R. n. 13-3370 del 30.05.2016 "Approvazione dello schema di protocollo d'intesa con le organizzazioni sindacali recante "Linee guida in materia di appalti pubblici e concessioni di lavori, forniture e servizi" e direttive volte alla sua attuazione";
- D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni" come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021;
- D.G.R. n. 12-5546 del 29.08.2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e Circolare n. 30568/A1102A del 2.10.2017;
- D.G.R. n. 43 - 3529 del 9.7.2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R" (DPGR 16 luglio 2021 n. 9/R);
- D.G.R. n. 1 - 4936 del 29.04.2022 "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per gli anni 2022-24 della Regione Piemonte";
- D.G.R. 1 - 4970 del 4.05.2022 "Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024".

determina

per le motivazioni in premessa illustrate e qui integralmente richiamate:

- di affidare il servizio di formazione per la realizzazione dei progetti formativi "Riconoscimento delle varietà di vite in ambiente di vivaio nella realtà vivaistica piemontese" e "Conservazione e ripristino della biodiversità negli agroecosistemi", alla Società Mediaconsult S.r.l., con sede a Barletta BT - 76121, in via Palmitessa, 40, ai sensi dell'art. 1, co. 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni con L. 120/2020 s.m.i., per un importo complessivo pari ad € 4.200,00 (IVA esente);

- di impegnare la somma complessiva di € 4.200,00, IVA esente ai sensi del combinato disposto dell'art. 10 del D.P.R. 633/72 e dell'art. 14 della Legge 537/93, a favore della società Mediaconsult S.r.l. (Cod. Ben. 328562), sul capitolo 106601/2022 del Bilancio gestionale di previsione 2022-2024 – Annualità 2022, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco movimenti contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento che presente la necessaria disponibilità sia di competenza che di cassa;

- di attestare che la spesa è assunta nel rispetto dei limiti di cui alla legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 e nel rispetto del principio contabile della competenza finanziaria potenziata;

- di approvare lo schema di lettera contratto allegato alla presente determinazione dirigenziale quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

- di indicare JBJRON quale codice univoco IPA a cui indirizzare le relative fatture (ufficio IPA - Settore Settore sviluppo e Capitale umano);

- di dare avvio alla fase della liquidazione della spesa a seguito di presentazione di fatture elettroniche debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale, emesse secondo le modalità precisate nella lettera contratto, previa acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
- di dare atto che l'affidamento del servizio di formazione è soggetto agli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010;
- di dare atto che a tale servizio di formazione è stato assegnato il seguente CIG: ZA236F6DCC;
- di dare atto che la scadenza dell'obbligazione sarà entro fine 2022;
- di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) è il dott. Marco Brandolini, Dirigente Responsabile del Settore Sviluppo e Capitale Umano;
- di dare atto che il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (D.E.C.) è Simona Ocone, funzionaria incaricata di Posizione Organizzativa del Settore Sviluppo e Capitale Umano.

Ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) e dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013 come modificato dal D.Lgs. 97/2016, si dispone la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente" dei seguenti dati:

Direzione della Giunta regionale

Settore Sviluppo e Capitale umano

Responsabile Unico del Procedimento: Dr. Marco Brandolini

Beneficiario: Mediaconsult S.r.l.

P.IVA. e Cod. Fiscale: 07189200723

Modalità per l'individuazione del beneficiario: Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, co. 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni con L. 120/2020 s.m.i.

CIG ZA236F6DCC

Importo: € 4.200,00 IVA esente

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R., ai sensi dell'art. 120, comma 5 del D.Lgs. n. 104/2010 "Codice del Procedimento Amministrativo" entro il termine di 30 giorni dalla data di comunicazione o di piena conoscenza dell'atto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 (Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte).

IL DIRIGENTE (A1007E - Sviluppo e Capitale umano)

Firmato digitalmente da Marco Brandolini

Allegato

Data (*)

Mediaconsult S.r.l.
Via Palmitessa, 40
76121 Barletta BT

Protocollo (*)

Classificazione **3.130.20**

():segnetura di prot.
riportati nei metadati di DoQui ACTA*

OGGETTO: Realizzazione del servizio di formazione per i progetti formativi "Riconoscimento delle varietà di vite in ambiente di vivaio nella realtà vivaistica piemontese" e "Conservazione e ripristino della biodiversità negli agroecosistemi". Spesa complessiva di euro 4.200,00. Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, co. 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni con L. 120/2020 s.m.i.

In esecuzione della Determina Dirigenziale n. del è stato affidato alla Vs. Società il servizio di formazione indicato in oggetto per l'importo complessivo di euro 4.200,00 IVA esente, ai sensi del combinato disposto dell'art. 10 del D.P.R. 633/72 e dell'art. 14 della Legge n. 537/93, come da vostra offerta del 23 giugno 2022.

La Stazione appaltante è:

**Regione Piemonte - Direzione della Giunta Regionale
Settore Sviluppo e Capitale umano
Piazza Castello n. 165 – 10122 Torino (P.IVA 02843860012 – C.F. 80087670016)
PEC: sviluppo.capitaleumano@cert.regione.piemonte.it
Email: sviluppo.capitaleumano@regione.piemonte.it
Responsabile unico del procedimento: Dr. Marco Brandolini
Direttore dell'esecuzione del Contratto: Simona Ocone**

Referente del progetto formativo: Milena De Curtis

Il pagamento del corrispettivo verrà effettuato mediante l'emissione di una fattura elettronica alla conclusione del progetto formativo, a seguito della verifica di conformità.

La Regione Piemonte provvederà al pagamento entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della fattura, come previsto dall'art. 4 del d.lgs. 231/2002. Sono salve le ulteriori ipotesi di decorrenza del termine di pagamento previste all'art. 4 citato.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal Documento Unico di regolarità Contributiva (DURC), relativa a personale dipendente di affidatario, subappaltatore o titolare di subaffidamento o cottimo, la Regione tratterrà l'importo corrispondente all'inadempienza dal certificato di pagamento secondo quanto previsto dall'art. 30, comma 5, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., per il versamento diretto. Sull'importo netto progressivo delle prestazioni sarà operata una ritenuta dello 0,50%, che sarà svincolata in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della Regione del certificato di collaudo/verifica di conformità, previa acquisizione del DURC regolare.

Clausole contrattuali:

1. L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al governo in materia di antimafia") e s.m.i.

2. L'esecutore deve comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, e generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

3. La Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all'esecutore in pendenza delle comunicazione dei dati di cui al comma precedente, di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi;

4. La Regione Piemonte risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010;

5. L'esecutore deve trasmettere alla Regione Piemonte entro quindici giorni dalla stipulazione, copia di eventuali contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla stazione appaltante i dati di cui al comma 2, le modalità e nei tempi ivi previsti.

6. Nel rispetto della misura 8.1.7 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, l'esecutore non deve concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro;

7. L'esecutore del servizio si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato;

8. Nel rispetto della misura 8.1.11 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, l'esecutore si impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti di integrità previsti nella presente lettera di affidamento, con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tali protocolli/patti darà luogo alla risoluzione del contratto;

9. Si applica la penale nella misura del 1% per ritardato adempimento degli obblighi contrattuali;

Deve pervenire in forma elettronica alla **Regione Piemonte – Settore Sviluppo e Capitale umano - Piazza Castello n. 165 – 10122 Torino, PEC sviluppo.capitaleumano@cert.regionepiemonte.it** una lettera di accettazione delle clausole contrattuali su citate firmata dal legale rappresentante della Vostra Società (si ricorda di citare il protocollo e la data della presente nota).

L'appaltatore dovrà indicare nella fattura il seguente numero: CIG ZA236F6DCC.

Ai fini della fatturazione elettronica, si dovrà indicare il CODICE IPA: JBJRON

In assenza anche di uno solo degli elementi identificativi indicati la fattura sarà respinta.

Cordiali saluti.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dr. Marco Brandolini
(firmato digitalmente ai sensi art. 21 d. lgs. 82/2005)

*Allegati:
patto integrità, tracciabilità pagamenti.*

Torino,